

IMPRESE E RISORSE. La newco supera la seconda fase di Horizon 2020 con il progetto di efficientamento dei processi

Fonderie Cervati, altra spinta dall'Ue

Alla società un contributo del valore di 1,3 mln di euro
«Con un lavoro in team portiamo Brescia al top»

Manuel Venturi

Brescia protagonista in Europa, sfruttando anche le risorse messe a disposizione dall'Unione. Il merito è anche della newco Fonderie Cervati srl di Brescia - nata dalle ceneri della Officine Fonderie Cervati srl arrivata al capolinea - che può celebrare l'accesso alla seconda fase del bando «Horizon 2020», che prevede finanziamenti anche per le Pmi: delle 961 domande presentate a livello continentale, ne sono state approvate 48, di cui 7 in Italia tra le quali quella connessa al progetto «#FC21S» della newco di via Valcamonica in città finalizzato all'efficientamento dei processi produttivi. Un programma che, da un lato migliora il prodotto, dall'altro punta alla riduzione dell'utilizzo dell'acqua, con benefici anche a livello ambientale. Un'iniziativa innovativa, riconosciuta dalla Commissione europea, sviluppata con il supporto di Europartner Finance, Inspira e la collaborazione della Vibe di Lumezzane e della multinazionale Chem Trend.

Il nuovo traguardo è stato illustrato durante un incontro pubblico all'Hotel Vittoria, moderato dal giornalista economico Massimo Lucidi: alla Cervati arriverà un contributo di 1,3 milioni di euro che servirà a coprire il 70% dell'investimento. Quando il nuovo processo di pressocolata sarà a regime, permetterà un risparmio energetico del 30% e aumenterà la produttività in termini di tempo/pezzi prodotti del 15%. L'idea è di migliorare l'olio distaccante: oggi si usa una grande quantità di acqua, che viene dispersa per il 95%, mentre il nuovo procedimento punta sulla nebulizzazione del prodotto, che aderisce alle super-

fici lavorate per il 99%. Un miglioramento già apprezzato anche all'estero, visto che alla Fonderie Cervati sono arrivate commesse da Range Rover e Jaguar.

«Non si raggiunge nessun obiettivo se non esiste un team: siamo partiti da un contatto avuto con Apindustria, convinti di poter migliorare i nostri processi per renderli anche più sostenibili dal punto di vista ambientale - ha commentato Stefano Cervati alla guida della società con la sorella Federica -. Sono soddisfatto e appagato da questo percorso, abbiamo vissuto anni difficili ma oggi abbiamo portato Brescia all'eccellenza».

È interessante «riuscire a emergere nell'ambito di bandi europei, che offrono opportunità complesse - ha detto Fabio Rolfi, consigliere regionale della Lega -. Il sistema bresciano potrebbe ambire a qualcosa di più, ma sempre con la giusta attenzione al fatto che lo sviluppo va perseguito con un occhio di riguardo alla sostenibilità». ●



Fabio Rolfi, Stefano Cervati e Massimo Lucini all'Hotel Vittoria

